

TAVOLO NUOVE RETI E GARANZIA PARTECIPATA

22 presenti al tavolo di cui 9 rappresentanti di gruppi 13 singoli

Territori presenti:

Trieste, Francia, Torino, Abruzzo, Lodi, Lunigiana, Milano, Bologna, Bergamo, Perugia, Como, Agrigento, Acquacheta, Livorno, Sabinia, Firenze

Dopo lo stop di Fabriano si riprendono i lavori di questo tavolo partito come GP che ora ha preso una nuova forma cercando di raccogliere i segnali le esigenze che venivano in primis dal nodo fiorentino ma anche dal resto d'Italia. Scelta molto azzeccata in quanto ha raccolto le esigenze di molti partecipanti al tavolo.

Dal tavolo l'esigenza più grande che è scaturita è quella:

1) della condivisione delle esperienze espressa soprattutto dai nuovi nodi o nuovi singoli che seguono "il movimento". La necessità di sapere come si fa o come si è fatto, i percorsi intrapresi dalle varie realtà soprattutto quelle con più esperienza alle spalle, coscienti comunque che non esiste una ricetta unica giusta per tutti. GC nasce nei territori che hanno le loro specificità ma comunque esistono percorsi e pratiche comuni o comunque ripercorribili da altri.

2) i mercati sono momenti fondamentali e importanti all'interno delle città o dei territori ma da soli non bastano. Occorre un grosso lavoro individuale e di gruppo prima di proporre un mercato attraverso il quale si possono contaminare quartieri e paesi ricreando quel senso di comunità ormai assopito. I mercati sono importanti sia per i consumatori ma anche per i produttori sono il luogo dove si incontrano i bisogni e possono nascere soluzioni.

I mercati devono anche essere stimolo per la nascita di nuovi contadini.

Oggi un problema reale è che mancano contadini che producono frutta, verdura, grano i beni primari non si possono aprire nuovi mercati con solo prodotti di contorno o creme e unguenti.

Il mercato è il luogo dove rivendicare la sovranità alimentare, stimolare e contagiare per la nascita di nuovi contadini.

3) la necessità di conoscere le leggi che regolano i mercati sia nazionali che locali

4) strutturare la garanzia partecipata uno strumento indispensabile per il funzionamento dei mercati

Quali strumenti ci possiamo dare per risolvere queste esigenze?

1) Attraverso la creazione di Linee Guida per la nascita di nuovi nodi da mettere sul sito internet di GC, un aiuto per tutti quelli che vogliono sperimentare e sapere i percorsi possibili.

2) la Garanzia Partecipata. Anche qui con il rispetto di ogni nodo o realtà locale e le esigenze di ognuno si è sentita l'esigenza di mettere dei punti fermi a cui far riferimento.

Strutturare la GP con dei punti minimi uguali per tutti così per le schede delle visite aziendali.

Avere un minimo comun denominatore uguale per tutti.

CONCLUSIONI

Fissare punti e percorsi minimi scritti a cui poter far riferimento mantenendo la piena autonomia.

Condivisione delle esperienze.

Mettere per scritto i punti della Garanzia Partecipata e la realizzazione di una bozza della scheda aziendale. Lavoro da svolgere il prima possibile.

